

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0198

Martedì 03.04.2012

MESSAGGIO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO IN OCCASIONE DELLA FESTIVITÀ BUDDISTA DI VESAKH/HANAMATSURI 2012

MESSAGGIO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO IN OCCASIONE DELLA
FESTIVITÀ BUDDISTA DI *VESAKH/HANAMATSURI 2012*

- TESTO IN LINGUA INGLESE
- TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA
- TRADUZIONE IN LINGUA FRANCESE
- TRADUZIONE IN LINGUA TEDESCA
- TRADUZIONE IN LINGUA SPAGNOLA
- TRADUZIONE IN LINGUA PORTOGHESE
- TRADUZIONE IN LINGUA GIAPPONESE
- TRADUZIONE IN LINGUA CINESE TRADIZIONALE
- TRADUZIONE IN LINGUA CINESE SEMPLIFICATA
- TRADUZIONE IN LINGUA TAILANDESE
- TRADUZIONE IN LINGUA VIETNAMITA
- TRADUZIONE IN LINGUA COREANA

Il Vesakh è la festività più importante per i Buddisti: in essa si commemorano i principali avvenimenti della vita di Buddha.

La festa del *Vesakh/Hanamatsuri 2012*, nei vari paesi di cultura buddista, celebrata in date diverse: l'8 aprile in Giappone; il 5 maggio in Sri Lanka, Singapore, Malesia, Birmania, Cambogia, Laos; il 6 maggio in India, Nepal, Pakistan, Indonesia; il 28 maggio in Corea del Sud, Taiwan, Vietnam, Tibet, Cina, Hong Kong e Macau e il 4 giugno in Thailandia.

Per tale circostanza, il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso ha fatto pervenire ai Buddisti il seguente messaggio:

● **TESTO IN LINGUA INGLESE**

Message for the Feast of Vesakh/Hanamatsuri 2012 A.D./2555 B.E.

Christians and Buddhists: Sharing Responsibility for Educating the Young Generation on Justice & Peace through Interreligious Dialogue

Dear Buddhists Friends,

1. On behalf of the Pontifical Council for Interreligious Dialogue, I am happy to offer again, this year, heartfelt congratulations on the occasion of *Vesakh/Hanamatsuri*. It is my wish that this annual feast may bring joy and serenity to the hearts of all of you throughout the world.

2. Today, more and more in classrooms all over the world, students belonging to various religions and beliefs sit side-by-side, learning with one another and from one another. This diversity gives rise to challenges and sparks deeper reflection on the need to educate young people to respect and understand the religious beliefs and practices of others, to grow in knowledge of their own, to advance together as responsible human beings and to be ready to join hands with those of other religions to resolve conflicts and to promote friendship, justice, peace and authentic human development.

3. With His Holiness Pope Benedict XVI, we acknowledge that true education can support an openness to the transcendent as well as to those around us. Where education is a reality there is an opportunity for dialogue, for inter-relatedness and for receptive listening to the other. In such an atmosphere, young people sense that they are appreciated for who they are and for what they are able to contribute; they learn how to grow in appreciation of their brothers and sisters whose beliefs and practices are different from their own. When that happens there will be joy in being persons of solidarity and compassion called to build a just and fraternal society giving thus hope for the future (*Cf. Message of World of Peace, 1st January 2012*).

4. As Buddhists you pass on to young people the wisdom regarding the need to refrain from harming others and to live lives of generosity and compassion, a practice to be esteemed and recognized as a precious gift to society. This is one concrete way in which religion contributes to educating the young generation, sharing the responsibility and cooperating with others.

5. As a matter of fact, young people are an asset for all societies. By their genuineness, they encourage us to find an answer to the most fundamental questions about life and death, justice and peace, the meaning of suffering, and the reasons for hope. Thus they help us to progress in our pilgrimage towards Truth. By their dynamism, as builders of the future, they put pressure on us to destroy all the walls which unfortunately still separate us. By their questioning they nurture the dialogue between religions and cultures.

6. Dear friends, we join our hearts to yours and pray that together we will be able to guide the young people by our example and teaching to become instruments of justice and peace. Let us share the common responsibility we have towards the present and future generations, nurturing them to be peaceful and to be peace makers.

Happy *Vesakh/Hanamatsuri*.

Jean-Louis Cardinal Tauran

[00445-02.01] [Original text: English]

• **TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA** Messaggio per la Festa di Vesakh/hanamatsuri 2012 A.D. / 2555 B.E.

*Cristiani e Buddisti: condividere la responsabilità di educare le giovani generazioni
alla giustizia e alla pace attraverso il dialogo interreligioso*

Cari amici buddisti,

1. Da parte del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso sono lieto di porgere ancora una volta, quest'anno, gli auguri più cordiali in occasione del *Vesakh/Hanamatsuri*. È mio auspicio che questa festa annuale porti serenità e gioia nel cuore di ciascuno di voi in ogni parte del mondo.

2. Oggi, sempre più, nelle aule di tutto il mondo, studenti appartenenti a varie religioni e credenze siedono fianco a fianco, imparando gli uni con gli altri e gli uni dagli altri. Questa diversità pone sfide e suscita una riflessione più profonda sulla necessità di educare i giovani al rispetto ed alla comprensione delle credenze e pratiche religiose altrui, ad accrescere la conoscenza della propria, ad avanzare insieme come esseri umani responsabili ed essere pronti ad unirsi a coloro che appartengono ad altre religioni per risolvere i conflitti e promuovere amicizia, giustizia, pace ed un autentico sviluppo umano.

3. Con Sua Santità il Papa Benedetto XVI, riconosciamo che la vera educazione può favorire un'apertura al trascendente ed a coloro che ci circondano. Laddove l'educazione è una realtà, c'è un'opportunità di dialogo, di interrelazione e di ascolto ricettivo degli altri. In tale clima, i giovani si sentono apprezzati per quello che sono e per quel che può essere il loro contributo; imparano a crescere nella stima per i loro fratelli e sorelle le cui credenze e pratiche differiscono dalla propria. Quando ciò accade ne deriva la gioia di essere persone solidali e compassionevoli, chiamate a costruire una società giusta e fraterna dando così speranza al futuro (cfr. *Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, 1° gennaio 2012*).

4. Come buddisti, voi trasmettete ai giovani la necessaria saggezza di astenersi dal danneggiare gli altri e di vivere una vita di generosità e compassione, una pratica che deve essere apprezzata e riconosciuta come un dono prezioso per la società. Questo è un modo concreto con il quale la religione contribuisce a educare le giovani generazioni, a condividere la responsabilità e cooperare con gli altri.

5. E' un dato di fatto che i giovani sono una risorsa per ogni società. Con la loro autenticità, ci incoraggiano a trovare una risposta alle domande fondamentali sulla vita e la morte, la giustizia e la pace, il senso della sofferenza e le ragioni della speranza. Così ci aiutano a progredire nel nostro pellegrinaggio verso la Verità. Con il loro dinamismo, in quanto artefici del futuro, essi ci spingono a distruggere tutti i muri che purtroppo ancora ci separano. Con le loro domande essi alimentano il dialogo fra religioni e culture.

6. Cari amici, uniamo i nostri cuori ai vostri e preghiamo perché insieme possiamo guidare i giovani, con il nostro esempio ed insegnamento, a divenire strumenti di giustizia e pace. Condividiamo la comune responsabilità che abbiamo verso le generazioni presenti e future, educandole a crescere come esseri pacifici ed operatori di pace.

Felice *Vesakh/Hanamatsuri*.

[00445-01.01] [Testo originale: Inglese]

• **TRADUZIONE IN LINGUA FRANCESE** Message pour la Fête du Vesakh/Hanamatsuri 2012 A.D. / 2555

B.E. Chrétiens et Bouddhistes : partager la responsabilité de l'éducation des jeunes générations à la justice et à la paix par le dialogue interreligieux

Chers Amis bouddhistes,

1. Au nom du Conseil Pontifical pour le Dialogue interreligieux, je suis heureux de vous présenter, cette année encore, de sincères félicitations à l'occasion du *Vesakh/Hanamatsuri*. Je forme des vœux pour que cette fête annuelle puisse apporter, à vous tous de part le monde, la joie et la sérénité du cœur.

2. Aujourd'hui, dans les salles de classe des écoles et des universités du monde entier, de plus en plus d'étudiants appartenant à diverses religions et croyances sont assis côte à côte et apprennent ensemble, les uns des autres. Cette diversité suscite des défis et appelle à une réflexion plus profonde sur la nécessité d'instruire les jeunes à respecter et à comprendre la croyance religieuse et les pratiques des autres, à grandir dans la connaissance de leur propre foi, à se développer en tant qu'êtres humains responsables tout en demeurant prêts à tendre la main aux étudiants d'autres religions pour résoudre les conflits et promouvoir l'amitié, la justice, la paix et le développement humain authentique.

3. Avec Sa Sainteté le pape Benoît XVI, nous reconnaissons que l'éducation vraie nous ouvre à la transcendance ainsi qu'à ceux qui sont autour de nous. Là où l'éducation est une réalité, elle est aussi une opportunité de dialogue dans l'interaction et dans l'écoute réceptive de l'autre. Dans une telle atmosphère, les jeunes sentent qu'ils sont appréciés pour ce qu'ils sont et pour la contribution qu'ils peuvent apporter ; l'estime de leurs frères et sœurs dont la croyance et les pratiques religieuses sont différentes des leurs sont une occasion de croissance. Ce climat est alors porteur de joie car ils se découvrent comme des personnes capables de solidarité et de compassion, appelées à construire une société juste et fraternelle, ce qui leur apporte l'espérance en l'avenir (cf. *Message pour la Journée mondiale de la Paix*, 1er janvier 2012).

4. En tant que bouddhistes, vous transmettez aux jeunes une sagesse : s'abstenir de nuire aux autres et vivre dans la générosité et la compassion, pratique digne d'estime et de reconnaissance, don précieux pour la société. Voilà une expression concrète à travers laquelle une religion contribue à instruire les jeunes générations, dans le partage des responsabilités et la coopération avec d'autres.

5. En fait, les jeunes sont un atout pour toutes les sociétés. Par leur authenticité, ils nous encouragent à trouver une réponse aux questions les plus fondamentales au sujet de la vie et de la mort, sur la justice et la paix, la signification de la souffrance et les raisons de l'espérance. Ainsi, ils nous aident à progresser dans notre pèlerinage vers la Vérité. Par leur dynamisme, comme constructeurs du futur, ils nous contraignent à abattre tous les murs qui, malheureusement, nous séparent toujours. Par leurs interrogations, ils stimulent le dialogue entre les religions et les cultures.

6. Chers amis, nos cœurs sont à l'unisson des vôtres et nous prions pour que, ensemble, nous soyons en mesure de guider les jeunes par notre exemple, aptes à leur enseigner à devenir des instruments de justice et de paix. Partageons la responsabilité commune que nous avons envers les générations présentes et futures en les éduquant à être pacifiques et constructeurs de paix.

Joyeux Vesakh / Hanamasutri !

Jean-Louis Cardinal Tauran
Président

[00445-03.01] [Texte original: Anglais]

• **TRADUZIONE IN LINGUA TEDESCA** Botschaft anlässlich des Vesakh-Festes 2012 A.D. / 2555 B.E. *Christen und Buddhisten: Verantwortung teilen bei der Erziehung der jungen Generationen zu Gerechtigkeit und Frieden durch den interreligiösen Dialog*

Liebe buddhistische Freunde,

1. Im Namen des Päpstlichen Rates für den Interreligiösen Dialog habe ich die Freude, auch in diesem Jahr die herzlichsten Glückwünsche zum *Vesakh/Hanamatsuri* aussprechen zu dürfen. Ich hoffe, dass dieses alljährliche Fest Gelassenheit und Freude in den Herzen eines jeden von Euch in der Welt bringen möge.

2. Heute mehr denn je sind in den Schulräumen der Welt Studenten zu finden, die verschiedenen Religionen und Glauben zugehören und nebeneinander sitzen, sie lernen miteinander und voneinander. Diese Verschiedenheit stellt auch Herausforderungen und ruft ein vertieftes Nachdenken über die Notwendigkeit, die Jugend zum Respekt und zum Verständnis der Glaubens- und Religionspraktiken der Anderen zu erziehen, die Kenntnis des eigenen Glaubens zu erweitern, gemeinsam als verantwortungsbewusste Menschen voranzuschreiten und bereit sein, sich jenen anzuschließen, die anderen Religionen angehören, um Konflikte zu lösen und die Freundschaft, Gerechtigkeit, Frieden und wahre menschliche Entwicklung zu fördern.

3. Zusammen mit Seiner Heiligkeit Papst Benedikt XVI., erkennen wir an, dass die wahre Erziehung eine Öffnung zum Transzendenten und zu jenen, die uns umgeben, fördern kann. Dort, wo es Bildungsmöglichkeiten gibt, dort hat der Dialog, die Beziehungen und das gegenseitige Zuhören, die Möglichkeit zu bestehen. In einem solchen Klima fühlen sich die Jugendlichen geschätzt für das, was sie sind und für das, was sie leisten können; sie wachsen, indem sie ihre Brüder und Schwestern schätzen lernen, die sich im Bezug auf ihren Glauben und Praktiken von ihnen unterscheiden. Wenn dies geschieht, so entsteht die Begeisterung, als solidarische und mitfühlende Personen zu wirken, die dazu berufen sind, eine gerechte und brüderliche Gesellschaft aufzubauen und so sind sie eine Hoffnung für die Zukunft (vgl. *Botschaft zum Weltfriedenstag, 1. Januar 2012*).

4. Als Buddhisten vermittelt Ihr der Jugend die notwendige Weisheit, anderen nicht Schaden zuzufügen und ein großzügiges und vom Mitgefühl geprägtes Leben zu führen, eine Praxis, die als wertvolles Geschenk für die Gesellschaft geschätzt und anerkannt werden muss. Dies ist ein konkreter Beitrag der Religion, die damit die jüngere Generation zu Verantwortung und Zusammenarbeit mit den anderen erzieht.

5. Es ist eine Tatsache, dass die Jugend ein Gewinn für jede Gesellschaft ist. Mit ihrer Natürlichkeit ermutigen sie uns, eine Antwort auf die grundlegenden Fragen zum Leben und Tod, zu Gerechtigkeit und Frieden, zum Sinn des Leidens und zum Sinn der Vernunft zu finden. Auf diese Weise helfen sie uns, auf unseren Weg zur Wahrheit fortzuschreiten. Mit ihrer Dynamik als Verantwortliche der Zukunft führen sie uns dazu, jegliche Mauern zu beseitigen, die uns leider immer noch trennen. Mit ihren Fragestellungen regen sie den Dialog zwischen den Religionen und Kulturen an.

6. Liebe Freunde, wir vereinen unsere Herzen mit euren und beten, dass wir mit unserem Beispiel und Lehre gemeinsam die Jugend führen können, damit sie Werkzeuge der Gerechtigkeit und des Friedens werden. Wir teilen die gemeinsame Verantwortung, die wir gegenüber den gegenwärtigen und künftigen Generationen haben, indem wir sie zu friedlichen Menschen und Friedensstifter erziehen.

Glückliches *Vesakh/Hanamatsuri*!

[00445-05.01] [Originalsprache: Englisch]

• **TRADUZIONE IN LINGUA SPAGNOLA**

Mensaje para la Fiesta de Vesakh/Hanamatsuri 2012 A.D./2555 B.E.

Cristianos y Budistas: compartir la responsabilidad de educar a las nuevas generaciones en la justicia y la paza través del diálogo interreligioso

Queridos amigos budistas:

1. En nombre del Pontificio Consejo para el Diálogo Interreligioso me complace ofrecer de nuevo, este año, mis sentidas felicitaciones con ocasión del *Vesakh/Hanamatsuri*. Es mi deseo que esta fiesta anual traiga alegría y serenidad a los corazones de todos ustedes alrededor del mundo.

2. Hoy en día, cada vez en más aulas de todo el mundo, estudiantes que pertenecen a distintas religiones y creencias se sientan juntos, aprendiendo unos con otros y unos de otros. Esta diversidad da lugar a retos y enciende una reflexión más profunda acerca de la necesidad de educar a los jóvenes a respetar y comprender las creencias y prácticas religiosas de los demás, de crecer en el conocimiento de las suyas, de avanzar juntos como seres humanos responsables y de estar dispuestos a trabajar codo con codo con personas de otras religiones para solucionar conflictos y promover la amistad, la justicia, la paz y el desarrollo humano auténtico.

3. Con Su Santidad Papa Benedicto XVI, reconocemos que la educación verdadera puede fundamentar una apertura a la trascendencia como también a los que están a nuestro alrededor. Donde hay una educación real, existe una oportunidad para el diálogo, para la interrelacionalidad y para la escucha receptiva del otro. En una atmósfera como ésta, los jóvenes sienten que son valorados por lo que son y por lo que son capaces de aportar; aprenden como crecer en el aprecio a sus hermanos y hermanas cuyas creencias y prácticas son diferentes de las suyas. Cuando esto ocurra, se encontrará la alegría, al ser personas de solidaridad y compasión llamadas a construir una sociedad justa y fraternal dando así esperanza para el futuro. (*Cf. Mensaje para la Jornada Mundial de la Paz, 1 de enero 2012*).

4. Como budistas ustedes transmiten a los jóvenes la sabiduría sobre la necesidad de abstenerse de hacer daño a los demás y de vivir vidas de generosidad y compasión; una práctica que debe ser reconocida y valorada como un don precioso para la sociedad. Éste es un modo muy concreto en el que la religión contribuye a educar a las nuevas generaciones, compartiendo la responsabilidad y colaborando con los demás.

5. De hecho, los jóvenes son un activo para todas las sociedades. A través de su autenticidad nos animan a encontrar respuestas a las preguntas más fundamentales sobre la vida y la muerte, la justicia y la paz, el significado del sufrimiento y las razones para la esperanza. De este modo nos ayudan a progresar en nuestra peregrinación hacia la Verdad. Por su dinamismo, como constructores del futuro, nos meten prisa para que destruyamos todos los muros que desgraciadamente aún nos separan. A través de sus preguntas alimentan el diálogo entre religiones y culturas.

6. Queridos amigos, unimos nuestros corazones a los suyos y oramos para que juntos podamos guiar a los jóvenes con nuestro ejemplo y nuestra enseñanza para ser instrumentos de justicia y paz. Compartamos la responsabilidad común que tenemos hacia las generaciones presentes y futuras, instruyéndolas para que sean pacíficas y constructoras de paz.

Feliz *Vesakh/Hanamatsuri*.

Jean-Louis Cardinal Tauran
President

Archbishop Pier-Luigi Celata
Secretario

[00445-04.01] [Texto original: Inglés]

• **TRADUZIONE IN LINGUA PORTOGHESE** Mensagem para a Festa do Vesakh/Hanamatsuri 2012 A.D. / 2555
B.E. Cristãos e Budistas: partilhar a responsabilidade de educar as jovens gerações para a justiça e a paz através do diálogo interreligioso

Caros amigos budistas

1. Em nome do Conselho Pontifício para o Diálogo Interreligioso, tenho a alegria de vos apresentar uma vez mais este ano, os bons votos muito cordiais por ocasião do Vesakh/Hanamatsuri. É meu desejo que esta festa anual traga serenidade e alegria ao coração de cada um de vós em todas as partes do mundo.
2. Hoje, cada vez mais, nas aulas do mundo inteiro, estudantes pertencentes a várias religiões e crenças sentam-se lado a lado, aprendendo uns com os outros e uns dos outros. Esta diversidade lança desafios e suscita uma reflexão mais profunda sobre a necessidade de educar os jovens ao respeito e á compreensão das crenças e das praticas religiosas dos outros, a aumentar o conhecimento acerca da própria, a avançar juntos como seres humanos responsáveis e a estar prontos para se unir àqueles que pertencem a outras religiões para resolver os conflitos e promover amizade, justiça, paz e um desenvolvimento humano autentico.
3. Com Sua Santidade o Papa Bento XVI, reconhecemos que a verdadeira educação pode favorecer uma abertura ao transcendente e àqueles que nos circundam. Lá onde a educação é uma realidade, existe uma oportunidade de diálogo, de interrelação e de escuta receptiva dos outros. Neste clima, os jovens sentem-se apreciados por aquilo que são e por aquilo que pode ser o seu contributo; aprendem a crescer na estima pelos seus irmãos e irmãs cujas crenças e pratica religiosa diferem da própria. Quando isto se verifica, daí deriva a alegria de ser pessoas solidárias e cheias de compaixão, chamadas a construir uma sociedade justa e fraterna dando assim esperança ao futuro (cfr. *Mensagem para o Dia Mundial da Paz, 1 de Janeiro de 2012*).
4. Como budistas, vós transmitis aos jovens a necessária sabedoria de abster-se de prejudicar os outros e de viver uma vida de generosidade e compaixão, uma pratica que deve ser apreciada e reconhecida como um dom precioso para a sociedade. Esta é uma maneira concreta com a qual a religião contribui para educar as jovens gerações a partilhar a responsabilidade e cooperar com os outros.
5. É um dado de facto que os jovens são um recurso para cada sociedade. Com a sua autenticidade, encorajam-nos a encontrar uma respostas ás perguntas fundamentais sobre a vida e a morte, a justiça e a paz, o sentido do sofrimento e as razões da esperança. Desta maneira ajudam-nos a progredir na nossa peregrinação para a Verdade. Com o seu dinamismo, enquanto artífices do futuro, eles impulsionam-nos a destruir todos os muros que infelizmente ainda nos separam. Com as suas perguntas alimentam o diálogo entre religiões e culturas.
6. Caros amigos, unimos os nossos corações aos vossos e rezamos para que juntos possamos guiar os jovens, com o nosso exemplo e ensinamento a tornarem-se instrumentos de justiça e paz. Partilhamos a responsabilidade comum que temos em relação á gerações futuras, educando-as a crescer como seres pacíficos e obreiros de paz.

Feliz *Vesakh/Hanamatsuri*.

Jean-Louis Cardeal Tauran
Presidente

[00445-06.01] [Texto original: Inglês]

● TRADUZIONE IN LINGUA GIAPPONESE

諸宗教対話を通じて若者に正義と平和の教育を行う責務を

ともに担う、キリスト教徒と仏教徒

花祭りメッセージ

西暦2012年/仏歴2555年

親愛なる仏教徒の友人の皆様

1 教皇庁諸宗教対話評議会を代表して、今年も灌仏会（花祭り）にあたって心からのお祝いを申し上げますことができ、うれしく思います。恒例の灌仏会が世界中の仏教徒の皆様的心里に喜びと平安をもたらしますように。

2 今日、世界中の教室で、異なる宗教を信じる生徒が隣合わせに座り、一緒に、また互いに学ぶことがますます多くなっています。このような多様性は、課題を与えるとともに、若者に次のことを教育する必要性を深く考察するよう促します。すなわち、他の人々の信じ、実践する宗教を尊重し理解すること。自らの信仰理解を深めること。責任ある人間としてともに成長すること。そして、紛争を解決し、友愛、正義、平和、真の人間性の発展を推進するために他の宗教と進んで協力することです。

3 わたしたちは教皇ベネディクト十六世とともに、次のことを認めます。すなわち、真の教育は、超越と周りの人々へと開かれた態度を支えることができます。教育が存在するところでは、対話と互いの関係と他者に黙って耳を傾ける機会が生まれます。このような雰囲気の中で、若者は、ありのままの自分と、自らが力を発揮する可能性を認められていると感じます。若者は、自分と異なる宗教を信じ、実践する兄弟姉妹をどうすればいっそう認められるかを学びます。このようなことができるようになると、若者は進んで連帯と共感を備えた人格となり、公正で兄弟愛に満ちた社会を築くよう招かれ、そこから未来への希望を与えます（教皇ベネディクト十六世「世界平和の日（2012年1月1日）メッセージ」参照）。

4 仏教徒である皆様は、若者に知恵を伝えておられます。この知恵は、他者を傷つけず、寛大に施し、慈悲深い生活を送らなければならないことを教えます。不殺生と施しと慈悲という実践は、社会に対する貴重なたまものとして尊重され、認められています。これは、宗教が若者を教育し、他者と責務と協力を共有するための一つの具体的な方法です。

5 実際、若者はすべての社会にとっての財産です。若者はその純粋な心によって、生と死、正義と平和、苦しみの意味、希望の根拠に関するもっとも根本的な問いに答えるよう、わたしたちを力づけます。こうして若者は、わたしたちが真理へと向かう旅路を歩むための助けとなります。若者は、力にあふれた、未来の建設者として、わたしたちを不幸にも今なお分裂させているすべての壁を壊すよう促します。若者は、問いかけることによって、諸宗教と諸文化の間の対話を深めます。

6 親愛なる友人である仏教徒の皆様。わたしたちは皆様と心を合わせて祈ります。わたしたちがともに、自ら模範を示し、正義と平和の道具となることを教えることを通じて、若者を導くことができますように。現代と未来の世代に対するわたしたちの共通の責務をともに担い、若者がますます平和を愛し、平和を築く者となるよう育てていこうではありませんか。

灌仏会おめでとうございます。

教皇庁諸宗教対話評議会議長

ジャン=ルイ・トーラン枢機卿

同局長ピエル=ルイジ・チェラータ大司教

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

● TRADUZIONE IN LINGUA CINESE TRADIZIONALE

天主教徒與佛教徒：

共同分擔以正義與和平教育青年人的責任

2012年佛誕日賀詞

西元2012年 /佛曆2555年

親愛的佛教朋友們：

1. 值此佛誕佳節，本人代表宗座宗教交談委員會，很高興能再次向各位致上最衷心的祝賀。祈願這個年度的慶典能為世上所有佛教徒心中帶來平安與喜樂。

2. 當今，在世界各地的學校裡，越來越常見到不同宗教信仰的學生並肩而坐，他們不僅一同學習也相互向彼此學習。而這樣的多樣性使我們面臨一些新的挑戰，並促使我們更深入的去思考：該如何教育青年人尊重並理解他人的宗教信仰及實踐，如何使他們不僅得以增進本身的知識，更一起成長為負責任的人，準備好與其他宗教的人共同攜手化解衝突，進而提倡友誼、正義、和平並促進人類真正的發展。

3. 跟隨教宗本篤十六世，我們認為真正的教育有助於我們對於超越以及在我們周遭的人保持一貫的開放性。在有教育的地方就有機會進行對話、產生內在的連結及傾聽接納他人。在這樣的氛圍下，青年人不但可以感受到自己及自己所做出的貢獻是被賞識的；由此他們也能更懂得欣賞不同信仰與實踐的兄弟姊妹們。一旦如此，他們將樂於為建立一個正義及友誼的社會而成為一個團結且富於同情心的人，從而給未來帶來希望。（請參見，2012年1月1日《世界和平日文告》）

4. 做為佛教徒，你們所傳承給青年人有關不傷害他人、慷慨與同情的生活的智慧，這種實踐必須被敬重且表彰為

你們所給予社會的一項珍貴禮物，而這也是宗教為教育年輕世代做出貢獻的一種具體方式，教導著青年人彼此分擔責任並相互合作。

5.事實上，對於任何社會而言，青年人都是一種資產。青年人的真誠激勵著我們找尋有關生與死、正義與和平、苦難的意義以及懷抱希望的理由種種根本問題的答案，因而是他們幫助我們在真理的朝聖之旅上得到進展。作為未來的建築者，他們的活力給我們帶來壓力，必須拆毀所有不幸仍將我們分隔的圍牆。而他們的提問，滋養著不同宗教與文化之間的對話。

6.親愛的朋友們，我們與你們同心祈求，我們能以身作則一同引導並教育青年人成為正義與和平的工具。並讓我們一同分擔這個對於現在及未來世代的共同責任，培育他們不僅成為平和的人，且能更進一步締造和平。

謹祝賀佛誕日快樂。

主席 尚·路易·陶然 樞機主教

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

• TRADUZIONE IN LINGUA CINESE SEMPLIFICATA

天主教徒与佛教徒：

共同分担以正义与和平教育青年人的责任

2012年佛诞日贺词

公元2012年 /佛历2555年

亲爱的佛教朋友们：

1.值此佛诞佳节，本人代表宗座宗教交谈委员会，很高兴能再次向各位致上最衷心的祝贺。祈愿这个年度的庆典能为世上所有佛教徒心中带来平安与喜乐。

2.当今，在世界各地的学校里，越来越常见到不同宗教信仰的学生并肩而坐，他们不仅一同学习也相互向彼此学习。而这样的多样性使我们面临一些新的挑战，并促使我们更深入的去思考：该如何教育青年人尊重并理解他人的宗教信仰及实践，如何使他们不仅得以增进本身的知识，更一起成长为负责任的人，准备好与其他宗教的人共同携手化解冲突，进而提倡友谊、正义、和平并促进人类真正的发展。

3.跟随教宗本笃十六世，我们认为真正的教育有助于我们对于超越以及在我们周遭的人保持一贯的开放性。在有教育的地方就有机会进行对话、产生内在的连结及倾听接纳他人。在这样的氛围下，青年人不但可以感受到自己及自己所做出的贡献是被赏识的；由此他们也能更懂得欣赏不同信仰与实践的兄弟姐妹们。一旦如此，他们将乐于为建立一个正义及友谊的社会而成为一个团结且富于同情心的人，从而给未来带来希望。（请参见，2012年1月1日《世界和平日文告》）

4.做为佛教徒，你们所传承给青年人有关不伤害他人、慷慨与同情的生活的智慧，这种实践必须被敬重且表彰为

你们所给予社会的一项珍贵礼物，而这也是宗教为教育年轻世代做出贡献的一种具体方式，教导着青年人彼此分担责任并相互合作。

5. 事实上，对于任何社会而言，青年人都是—种资产。青年人的真诚激励着我们找寻有关生与死、正义与和平、苦难的意义以及怀抱希望的理由种种根本问题的答案，因而是他们帮助我们在真理的朝圣之旅上得到进展。作为未来的建筑者，他们的活力给我们带来压力，必须拆毁所有不幸仍将我们分隔的围墙。而他们的提问，滋养着不同宗教与文化之间的对话。

6. 亲爱的朋友们，我们与你们同心祈求，我们能以身作则—同引导并教育青年人成为正义与和平的工具。并让我们—同分担这个对于现在及未来世代的共同责任，培育他们不仅成为平和的人，且能更进一步缔造和平。

谨祝贺佛诞日快乐。

秘书 皮尔·路易济·西拉塔 总主教

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

• **TRADUZIONE IN LINGUA TAILANDESE**

.. 2012 /.. 2555

1. ในนามของสมณสภาเพื่อการเสวนาระหว่างศาสนาข้าพเจ้ารู้สึกปลาบปลื้มยินดี

ขอมอบสันติและขอแสดงความยินดีมายังท่านในโอกาสวันวิสาขบูชา !

-

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

• **TRADUZIONE IN LINGUA VIETNAMITA**

*Giáo đc các th h tr v công lý và hòa
bình nh i thoi liên tôn*

SỨ ĐIỆP NGÀY PHẬT ĐẢN
năm 2012 và Phật lịch 2555

Các Bạn Phật Tử thân mến,

1. Nhân danh Hội Đồng Tòa Thánh đối thoại liên tôn, năm nay tôi lại vui mừng gửi đến quý bạn những lời cầu chúc chân thành nhân dịp lễ *Vesakh/Hanamatsuri*. Tôi cầu mong rằng đại lễ hằng năm này mang lại vui mừng và Khang an cho tất cả các bạn ở mọi nơi trên thế giới.

2. Ngày nay, trong các lớp tại trường học và đại học ở các nơi trên thế giới, càng ngày các học sinh sinh viên thuộc các tôn giáo và tín ngưỡng khác nhau ngồi cạnh nhau và cùng học hỏi với nhau. Sự khác biệt này khơi lên những thách đố và kêu gọi suy tư sâu xa hơn về sự cần thiết phải giáo dục người trẻ tôn trọng và hiểu tín ngưỡng tôn giáo và lối sống đạo của người khác, tăng trưởng trong sự hiểu biết về niềm tin của mình, phát triển trong tư cách là những con người có trách nhiệm và đồng thời sẵn sàng cộng tác với các sinh viên học sinh thuộc các tôn giáo khác để giải quyết những xung khắc và thăng tiến tinh thần hữu, công lý, hòa bình và sự phát triển nhân bản chân chính.

3. Cùng với Đức Thánh Cha Bênêđictô XVI, chúng tôi nhìn nhận rằng nền giáo dục chân chính hướng chúng ta về siêu việt cũng như về những người quanh chúng ta. Nơi nào giáo dục là một thực tại, thì nó cũng là một cơ hội đối thoại trong sự đối tác với nhau và trong sự lắng nghe đón nhận người khác. Trong bầu không khí như thế, người trẻ cảm thấy họ được quý chuộng vì thực chất của họ và vì đóng góp mà họ có thể mang lại; sự quý chuộng anh chị em thuộc tín ngưỡng và những lối sống đạo khác với mình chính là một cơ hội để tăng trưởng. Như thế bầu không khí ấy mang lại vui mừng vì họ nhận ra nhau như những người có khả năng liên đới và cảm thông, được mời gọi kiến tạo một xã hội công chính và huynh đệ, điều ấy mang lại cho họ niềm hy vọng nơi tương lai (*Xc S ip nhân ngày Hòa bình th gii*, 1-1-2012).

4. Trong tư cách là Phật Tử, quý bạn thông truyền cho người trẻ một điều khôn ngoan: đó là đừng làm hại tha nhân, sống quảng đại và cảm thông, thực thi lòng quý mến và biết ơn, một món quà quý giá đối với xã hội. Đó là một cách diễn tả cụ thể qua đó một tôn giáo có thể góp phần giáo dục các thế hệ trẻ, trong sự chia sẻ trách nhiệm và cộng tác với tha nhân.

5. Thực vậy, người trẻ là một lợi điểm cho mọi xã hội. Do sự chân thực của họ, họ khích lệ chúng ta tìm ra một câu trả lời cho những vấn đề cơ bản nhất về sự sống và sự chết, về công lý và hòa bình, ý nghĩa đau khổ và những lý do để hy vọng. Như thế, họ giúp chúng ta tiến triển trong hành trình về Chân Lý. Do sự năng động của họ, như những người xây dựng tương lai, người trẻ buộc chúng ta phải phá đổ các bức tường đáng tiếc là vẫn còn chia cách chúng ta. Qua những vấn nạn của họ, họ khích thích chúng ta đối thoại giữa các tôn giáo và các nền văn hóa.

6. Quý bạn thân mến, tâm hồn chúng tôi hiệp với quý bạn và chúng ta cầu nguyện để, cùng nhau, chúng ta có thể hướng dẫn người trẻ qua tấm gương của chúng ta, thích hợp để dạy họ trở thành những dụng cụ công lý và hòa bình. Chúng ta chia sẻ trách nhiệm chung đối với các thế hệ trẻ hiện nay và tương lai bằng cách giáo dục họ trở thành những người ôn hòa và xây dựng hòa bình.

Chúc mừng lễ *Vesakh/Hanamasutri* vui tươi !

Hồng y Jean-Louis Tauran
Ch tch

Tổng Giám Mục Pier Luigi Celata
Tng th ký

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

• **TRADUZIONE IN LINGUA COREANA**

그리스도인과불자는종교간대화를통하여

젊은이들에게정의와평화를가르칠공동책임이있습니다

부처님오신날에불자들에게보내는경축메시지

2012 년 / 2555 B.E.

친애하는벗들인불자여러분,

1. 부처님오신날을맞이하어, 저는교황청종교간대화평의회를대표하여올해에도기쁜마음으로진심어린축하의인사를드립니다. 이축제를맞이하어전세계불자여러분의마음에기쁨과평온이깃들기를빕니다.
2. 오늘날에는점점더세계도처에서다른종교와믿음을지닌학생들이한교실이나란히앉아함께서로에게서배우고있습니다. 이러한다양성은우리에게도전을제기하며, 젊은이들에게다른종교를존중하도록가르칠필요성을깊이성찰하게합니다. 젊은이들은자신의종교에대한지식을쌓아가면서, 다른이들의신앙과종교적관습을이해하며존중하고, 책임을지는인간으로서함께나아가는법을배워야합니다. 또한다른종교인들과협력하여갈등을해소하고우애와정의와평화, 참된인간발전을증진하는법을배워야합니다.
3. 베네딕토16세교황성하와함께우리는참다운교육이, 초월을향해마음을열면서우리주변에도마음을열도록도와주는것임을압니다. 교육이이루어지는곳에대화와상호교류의기회, 다른이름받아들이는경청의기회가있습니다. 이러한분위기속에서, 젊은이들은있는그대로자신이존중받고그들의역량이인정받고있음을깨닫게됩니다. 그들은자신과다른신앙과종교적관습을지닌형제자매들을더욱존중하는법을배웁니다. 이렇게될때, 젊은이들은형제애가넘치는정의로운사회를이룩하여미래의희망을주도록부름받은사람, 연대의식과자비심을지닌사람이되는기쁨을누릴것입니다(2012년세계평화의날교황담화참조).
4. 여러분은불자로서다른이들에게해를끼치고않고보시와자비를실천하는삶의지혜를젊은이들에게물려주고있습니다. 이는사회에대한귀중한공헌으로인정되고존중받는실천입니다. 이것은종교가젊은세대의교육에기여하는구체적인방법으로, 이를위하여우리는다른이들과함께공동책임을지고협력하여야합니다.
5. 사실젊은이들은모든사회의자산입니다. 그들의순수함은우리가삶과죽음, 정의와평화, 고통의의미, 희망의근거에관한가장근본적인질문물음에대한답을찾도록용기를줍니다. 그리하여그들은우리가진리를향한나그네길을건도도록도와줍니다. 미래의건설자인젊은이들의활력은, 불행하게도여전히우리를갈라놓고있는모든장벽을허물도록촉구합니다. 그들의질문은종교간대화와문화간대화를촉진합니다.
6. 친애하는벗들인불자여러분, 우리는여러분과마음을모아, 우리의모범과가르침으로젊은이들이정의와평화의도구가되도록우리가함께이끌어나갈수있게되기를기원합니다. 우리는현재와미래세대에대한공동책임을지고, 젊은이들이평화롭게살며평화의일꾼이되도록가르칩시다.

부처님오신날을봉축합니다.

교황청종교간대화평의회

의장-추기경

사무총장대주교

[00445-AA.01] [Testo originale: Inglese]

[B0198-XX.01]
